

Crisi politica a Norcia? Il sindaco Stefanelli minimizza E sulla questione rifiuti annuncia un'assemblea pubblica

Il primo cittadino risponde al suo assessore all'ambiente che lo aveva criticato pubblicamente

"Per quando riguarda il conferimento dei servizi di nettezza urbana deciderà il Consiglio comunale". Ma spunta la bozza di un contratto con la Vus Spa

Norcia, 11 giugno 2012 – Sul passaggio della gestione dei rifiuti alla Valle Umbra Servizi (in sigla Vus) il sindaco di Norcia, **Gian Paolo Stefanelli**, **annuncia un'assemblea pubblica** e respinge l'idea di una possibile crisi politica che si affaccerebbe alle porte della sua maggioranza. "Vorrei ricordare – dice in proposito Stefanelli - l'importanza della correttezza nell'informazione e nell'uso di titoli, che non andrebbero gonfiati ad arte per non creare allarmismi".

Venerdì scorso, durante la seduta del Consiglio comunale di Norcia, l'assessore all'ambiente e ai lavori pubblici **Gianni Coccia**, **aveva preso la parola per criticare in maniera aperta e pubblica proprio le scelte compiute dal sindaco Stefanelli** nell'assemblea dei soci dell'Ati3 (l'Anbito territoriale che si occupa di acqua, rifiuti, sociale e turismo) a proposito della nuova gestione del ciclo dei rifiuti. Coccia aveva chiuso il suo intervento **auto-sospendendosi dalla carica di assessore all'ambiente** in attesa delle valutazioni del sindaco.

"Prima di alzare polveroni sarebbe meglio verificare le notizie e parlare con documenti alla mano – dice il sindaco Stefanelli a proposito dell'intervento di Coccia - Aver interpretato un'informazione data dai giornali come una decisione presa dal sottoscritto **è stato un abbaglio**. In occasione dell'Assemblea dei sindaci dell'ATI3 – spiega – abbiamo soltanto proseguito un iter che **porterà i Comuni della Valnerina alla gestione congiunta del servizio rifiuti** per i prossimi anni. Un iter condiviso con lo stesso assessore Gianni Coccia, come da riunione tenutasi lo scorso 8 maggio presso il Comune di Spoleto con il presidente dell'ATI 3 e il Direttore dello stesso Ambito".

"L'adesione all'Ambito – precisa Stefanelli – non la stabilisce né il sindaco, né l'assessore, né la Giunta, né il Consiglio Comunale ma la legge. Basti considerare **la bocciatura del ricorso al Tar avanzato dal Comune di Assisi** contro la stessa legge e l'istituzione degli Ati. Cosa diversa è il conferimento dei servizi di nettezza urbana (fatta esclusione eventualmente per lo spazzamento), per il quale **è necessaria una deliberazione di Consiglio**, da approvare entro il termine non perentorio del 30 giugno 2012 e obbligatoriamente entro la fine dell'anno. L'atto deliberativo n. 13 del 14/05/2012 approvato dall'Assemblea dell'Ati3, invece, **è un semplice atto di indirizzo** per l'affidamento in house alla VUS spa del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani nel triennio che va da gennaio 2013 a dicembre 2015".

Come si evince proprio dal verbale dell'assemblea richiamata dal sindaco Stefanelli, tuttavia, lo scorso 14 maggio, 17 sindaci su un totale di 22 aderenti all'ambito (il primo cittadino di Norcia ha votato a favore) hanno deliberato "**l'indirizzo di affidare alla Vus Spa, con decorrenza dal 1 gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2015** in house il servizio integrato dei rifiuti solidi urbani" come atto conseguente del rapporto istruttorio elaborato dal direttore dell'Ati3, **Fausto Galilei**, fatto proprio dagli stessi sindaci con la medesima deliberazione. Il rapporto istruttorio specifica **le condizioni per le quali anche i Comuni della Valnerina assegnano alla Vus Spa** l'integrazione del ciclo dei rifiuti, e sottolinea pure che nel silenzio della norma di legge che permette l'affidamento in house in deroga alla gara a evidenza pubblica (legge 27/2012), **la cessione del servizio di raccolta dei rifiuti alla Vus Spa** potrebbe avvenire anche direttamente in forza della semplice delibera dell'Ati 13/2012. "Tuttavia – recita il rapporto istruttorio del direttore dell'Ati3, Galilei – per la cessione operativa alla Vus **si ritiene legittima sia la procedura di delibera di Consiglio comunale, sia di delibera di Giunta**". Infine, l'assemblea dei sindaci dell'Ati3 Umbria ha anche approvato lo **schema base del contratto di servizio tra i singoli Comuni e la Vus Spa**. A ben vedere, dunque, si tratta di un qualcosa che va oltre un semplice orientamento generale.